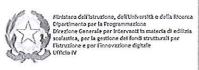


FONDI STRUTTURALI





UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FSE





ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446 mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

Prot. n.. 705 II.10

PARTE PUBBLICA

Il giorno 28 gennaio 2020 alle ore 11,30 nell' Ufficio di Dirigenza della Scuola Primaria "A. Garibaldi"

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche (MC)

Marcofer
PARTE SINDACALE
R.S.U.
Simona Fratini Sauone Francis
Laila Dolci Loudo Solei
Pierina Marinelli Plewma Mensanelli
CISL
CGIL
SNALS MOBOR
TIII.

Il Dirigente Scolastico pro tempore Antonella Marcatili

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituto Comprensivo VIA UGO BASSI di Civitanova Marche.

2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19. 2019/20, 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al

AMound Dober Lorla Smonth Why de

- dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

- 1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- 3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

- 1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

Follownell Doler Lock
Success Red.

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano

nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto

dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

 Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del

CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione

scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Il Dirigente dispone anche la pubblicazione nella sezione Bacheca Sindacale presente nel sito web dell'Istituto dei materiali inviati alla scuola da parte delle diverse OO.SS sia locali che

nazionali.

3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla

persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula Magna della Scuola Primaria "A.Garibaldi", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie

di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Alber Laile Dimone Fele

lly

Ofen

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di

fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella

classe o nel settore di competenza.

The Snell Shrone tille

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in tutti i plessi scolastici e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 6.unità di personale ausiliario e n. 1. unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 -Assemblea fuori dall'orario di lavoro

 Il personale ATA potrà partecipare alle assemblee sindacali di istituto e territoriali anche fuori dal proprio orario di servizio e successivamente recuperare tali ore, nel limite delle dieci annuali, in periodi di minor carico lavorativo. La richiesta di recupero delle ore di assemblea dovrà essere accompagnata dall'attestato di partecipazione rilasciato dalla sigla sindacale presente all'assemblea.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti

- 1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- 2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Why

Iln

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
- Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Collaborazione plurime del personale docente

- 1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità.
- 2. Î relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente sentito il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, sentita la disponibilità del personale interessato.
- 2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, sentita la disponibilità del personale interessato.
- 3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 4. Per particolari attività il dirigente sentito il DSGA può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

AMennell Simone Fell Bolei dorla

Why den

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

- 1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti: personale amministrativo:
- l'orario di entrata dovrà essere compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00
- l'orario di uscita non potrà essere anteriore alle ore 13.00 personale collaboratore scolastico:
- o di norma, l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni.
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
- in casi eccezionali, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse (sempre più esigue) per lo svolgimento del servizio di pulizie, si potrà richiedere ai cc.ss.,previa disponibilità degli stessi, uno slittamento orario in entrata di 15 minuti da recuperare in uscita.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- 1. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici avvengono con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.
- 2. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.
- 3. La comunicazione tramite invio di E-mail è sempre consentita dato che essa garantisce sempre la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. Le comunicazioni pervenute via mail dovranno comunque avere risposta entro 48 ore.
- 4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in deroga a quanto sopra, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Allow nell Simon Fill.
Dola dorlo My

den

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

- 1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate

negli anni scolastici precedenti;

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- 2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 - Fondi finalizzati

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL € 48.100,43; 29/11/2007
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento 972,80; € alla pratica sportiva

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

€ 4.931,15;

d) per gli incarichi specifici del personale ATA

€ 2.911.83:

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e € 2.026,84.; contro l'emarginazione scolastica

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

€ 3.052,02;

g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. € 17.307,79; 107/2011

Mendre De Simone De.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22- Finalizzazione del salario accessorio

 Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 33.208,93 () per le attività del personale ATA € 8.827,70 (21%).
- 2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- 3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- 1. Le risorse per la formazione del personale assegnate a questa istituzione scolastica per l'A.S. 2019/20, con nota MIUR prot. n. 51647 del 27/12/2019, pari a euro 2.460,00 saranno utilizzate sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
- 2. In particolare, il 79% delle risorse sarà assegnato alla formazione del personale docente ed il 21% alla formazione del personale ATA. Qualora non si riscontrasse la disponibilità del personale ATA a frequentare i percorsi di formazione, la quota a loro riservata confluirà nella quota riservata al personale docente.

Art. 25 - Stanziamenti

1. Il FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS) a.s. 2019/20 ammonta a € 48.100,43 da cui va sottratta l'indennità di direzione al DSGA pari a € 5.190,00 e il differenziale quota fissa spettante al sostituto di € 873,80, determinando una disponibilità di € 42.036,63.

2. Si dispone di ripartire il FIS come segue:

anspone ar mp	ultile il 1 10 comi	- 0	
quota docent	i 79%	€	33.208,93
Quota ATA	21%	€	8.827,70

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti. il FIS destinato al **personale docente**, calcolato sommando a € 33.208,93 le economie FIS docenti A.S. 2018/19 pari a € 2.083,98 portando la **disponibilità** totale a € 35.292,91, è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

COLL	ABORATORI DEL DIRIGEN	TE SCOLASTICO	
econdo collaboratore	Collaboratori Dirigente	forfettario	1700,00

Felle Sola Sola Spura Felle

chy feer

collaboratore vicario			1200,00
Totale	-		2900,00
REFERENTI	DI PLESSO - COORDINATOR SCONDARIA	I DI SCUOLA PR	PIMARIA-
un docente	Referente plesso S.I. "Ciro Menotti"	forfettario	500,00
un docente	Referente plesso S.I. "Via dei Mille"	forfettario	700,00
un docente	Referente plesso S.I. "V.V.Veneto"	forfettario	400,00
due docenti	Referente plesso S.P. "Silvio Zavatti"	forfettario	900,00
un docente	Referente plesso S.P. "Anita Garibaldi"	forfettario	900,00
un docente	Referente plesso S.S. "Annibal Caro"	forfettario	700,00
un docente	Coordinamento gruppi di		
un docente	lavoro per classi parallele	300,00/uno	
un docente		forfettario	totale
un docente			1500,00
un docente			
un docente	Coordinatori dei Consigli di	300,00/uno	
un docente	Classe Scuola Secondaria	forfettario	
un docente			totale
un docente			4500,00
un docente			
un docente	``		
un docente			
Totale			10100,00

COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO					
un docente	Scuola Infanzia "Ciro Menotti "	forfettario	500,00		
un docente	Scuola Infanzia "Via dei Mille"	forfettario	400,00		
un docente	Casa dei Bambini	forfettario	400,00		
un docente	Scuola Infanzia "Viale V.Veneto "	forfettario	400,00		
Totale			1700,00		

AMen moss Simontel Dola Loile

Am 10

COMMISSIONI						
3 docenti secondaria		50		840,00		
4 docenti primaria	COMMISSIONE ORARIO	40 (10/uno)	17,50	700,00		
docenti interessati	Commissione questionario	12	17,50	210,00		
Totale				1750,00		

BIBLIOTECA					
un docente	Apertura biblioteca S.P. "S.Zavatti"		forfettario	200,00	
un docente	Apertura biblioteca S.P. "A.Garibaldi"		forfettario	200,00	
docenti interessati	sistemazione biblioteca "A.Caro"	54	17,50	945,00	
Totale				1345,00	

un docente Scuola Secondaria	Continuità e orientamento		forfettario	700,00
un docente	Cyberbullismo		forfettario	150,00
un docente Scuola Secondaria	Organizzazione prove INVALSI	12	17,50	210,00
un docente Scuola Primaria	Organizzazione prove INVALSI	6	17,50	105,00
un docente infanzia		10	17,50	175,00
1 docente primaria	Pubblicazione sito	10	17,50	175,00
1 docente secondaria		10	17,50	175,00
un docente	Alunni stranieri		forfettario	450,00
docenti Scuola Sec. interessati	sorveglianza Giochi Pristem/Bocconi	16	17,50	280,00
un docente	GSS Scuola Secondaria		forfettario	200,00
un docente	Scacchi		forfettario	200,00
un docente	Teatro Scuola Secondaria	7.9/) 16 ES	forfettario	200,00
un docente	Orto didattico		forfettario	200,00
un docente S. Zavatti	attività motoria Primaria		forfettario	250,00
un docente A. Garibaldi				250,00
un docente	Organizzazione attività tirocinanti		forfettario	200,00
un docente scuola primaria	Monumento per Amico		forfettario	300,00
un docente scuola secondaria	Monumento per Amico		forfettario	300,00
un docente Primaria	Solidarietà		forfettario	200,00
un docente Secondaria		ŀ	forfettario	200,00
docenti scuola Sec. interessati	Crescere nella Cooperazione Scuola Secondaria	45	17,50	787,50
docenti scuola Primaria interessati	ABC della Cooperazione	20	17,50	350,00
FMendrells La	2 Commente	1	Mh	de

un docente Sc Secondaria	Viaggi di Istruzione S.Sec.		forfettario	200,00
Insegnanti cl. 4 [^]				
" A.Garibaldi " e "S.Zavatti"	Rassegna teatrale	38	17,50	665,00
19 insegnanti		2/uno		
2 docenti	Sez/classi Montessori		200/uno	400,00
2 docenti	Materiali Montessori		150/uno	300,00
1 docente scuola primaria	Registro on-line		forfettario	400,00
1 docente scuola secondaria			forfettario	400,00
docenti interessati (2 per plesso)	Scuola Aperta INFANZIA	16		
8 docenti		2ore/uno	17,50	280,00
v	dimostrazione materiali			200000
docenti interessati (3)	PRIMARIA Montessori	- 6	17,50	105,00
	Rapporti con enti		forfettario	
un docente sc. Primaria/infanzia	riabilitativi			300,00
Totale				9107,50

	INFORMATICA/Nuove Te		
un docente	Resp. V.V. Veneto e S.Zavatti	forfettario	250,00
un docente	Resp. V.C.Menotti	forfettario	150,00
un docente	Resp A.Caro	forfettario	250,00
un docente	Animatore Digitale	forfettario	250,00
Totale			900,00

VALUTAZIONE					
3 docenti	Nucleo di Autovalutazione	40 20/uno	17,50	700,00	
docenti interessati (n.4)	Insegnanti TUTOR per tirocinanti UNIMC	16	17,50	280,00	
n. 5 tutor docenti neoassunti	Insegnanti TUTOR per docenti neoassunti	35	17,50	612,50	
		7/uno			
Totale				1592,50	

FORMAZIONE- SPERIMENTAZIONI					
docenti sostegno (n.2)	Incontri ad una distanza superiore ai 20 km		50/uno forfettario	100,00	
docenti scuola secondaria	sperimentazione didattica ad ispirazione montessoriana	50	17,50	875,00	
Totale				975,00	

	SICUREZZA	
un docente	Referente sicurezza plesso S.P. " Anita Garibaldi "	
un docente	Referente sicurezza plesso S.P. "S.Zavatti"	

Foller Lorla Why Guer

un docente	Referente sicurezza plesso S.I. V. Ciro Menotti	150,00/uno	900,00
un docente	Referente sicurezza plesso S.I. Via dei Mille		
un docente	Referente sicurezza plesso S.I. Viale V. Veneto		
un docente	Referente sicurezza S.S. "A.Caro"		
Totale			900,00

TOTALE	31270,00
1	

INSEGNAMENTO					
Nominativo	Dipartimento/Funzione	Ore assegnate	Compenso orario	Totale	
				Lordo Dipen.	
un docente S.Sec.	Corso di preparazione alunni scuola secondaria "A.Caro" per giochi Internazionali Pristem/Bocconi	16	35,00	560,00	
due docenti S. Sec.	Corso latino	30	35,00	1050,00	
TOTALE INSEGNAMENTO		46		1610,00	

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI						
Nominativo	Dipartimento/Funzione	Compenso	Totale			
un docente	DIPARTIMENTO ITALIANO	4) N	600,00			
un docente	DIPARTIMENTO MATEMATICA		600,00			
un docente	DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE		600,00			
un docente	DIPARTIMENTO AREA ESPRESSIVA		600,00			
TOTALE			2400,00			

totale non insegnamento

Dole doula

33670,00

totale FIS

35292,91

Econ

2083,

Uh/ 10

totale non insegnamento più insegnamento	35280,00
resto	12,91

Per i fondi destinati alla **Pratica Sportiva** la disponibilità totale è stata calcolata sommando allo stanziamento di € 972,80 le economie dell'A.S. 2018/19 pari a € 24,52 generando una disponibilità di € 997,32 . Lo stanziamento è stato ripartito come segue:

Pratica Sportiva				
docenti intertessati	accompagnatori ai GSS	18	17,50	315,00
DOCENTI INTERESSATI	GRUPPO SPORTIVO A.CARO	19	35,00	665,00
TOTALE				980,00
budget A.S. 2019/20				997,32
resto			192	17,32

Per i fondi destinati ai **Progetti Aree a rischio**, la disponibilità totale è stata calcolata sommando allo stanziamento di € 2.026,84 le economie dell'A.S. 2018/19 pari a € 141,51 generando una disponibilità di € 2.172,35 . Lo stanziamento è stato ripartito come segue:

Progetti aree a rischio	(art. 2, c.2 CCNL 7/8/201	4)		
Docenti Secondaria	sostegno allo studio	31	35,00	1085,00
Docenti Primaria	sostegno allo studio	31		1085,00
TOTALE				2170,00
budget A.S. 2019/20				2172,35
resto				2,35

Per i fondi destinati alle **Funzioni Strumentali** la disponibilità totale è stata calcolata sommando allo stanziamento di € 4.931,15 le economie dell'A.S. 2018/19 pari a € 14,82 e le economie dell'A.S. 2018/19 delle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti pari a € 96,55, generando una disponibilità di € 5.042,52. Lo stanziamento è stato ripartito come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI	Docente	Totale l./dip.
AREA P.T.O.F.	Un docente	1000,00
AREA BISOGNI EDUCATIVI	Un docente Sc. Primaria e Infanzia L.104	1.100,00
SPECIALI	Un docente Sc. Secondaria L.104	900,00
,		ž.

AMentre De Simone Fell.

My den

TOTALE		5.000,00
	Un docente Sc. Secondaria L.170 e altri BES (inclusi alunni stranieri)	900,00
	Un docente Sc. Primaria e Infanzia L.170 e altri BES	1.100,00

Totale spesa	Funz.ni	Strum.li	Docenti	€	5.000,00	lordo c/dip
Resto				ϵ	42,52	lordo c/dip

4. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito dettagliate:

Disponibilità totale FONDO D'ISTITUTO per gli ATA per l'a.s. 2019/20:

€ 10.425,60 l/dip (l/stato: € 13.834,77) costituita dalla quota FIS 2019/20 di € 8.827,70 + economie aa.pp. pari ad € 1597,90

♦ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - Area B -

L'organico di diritto relativo all'anno scolastico 2019/20 prevede l'assegnazione all'Istituto Comprensivo di 06 unità di assistenti amministrativi. Tali unità risultano assegnate alle quattro macro-aree di attività previste nell'organizzazione dell' Ufficio di Segreteria come di seguito specificato:

Area	DIDATTICA ALUNNI	n. 2 unità
Area	PERSONALE	n. 2 unità
Area	AMMINISTRATIVO /CONTABILE	n. 1 unità
Area	PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI	n. 1 unità

- n. 2 unità sono beneficiarie 1^ posizione economica (art.7)
- n. 1 unità è beneficiaria 2^ posizione economica (art. 2)

Il compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo dell' Assistente Amministrativo dalla TAB 6 del CCNL 2006/09 è di € 14,50.

a) n. 60 ore - 6 unità per:

- intensificazione del lavoro / sostituzione colleghi assenti

Totale n. 60 ore x € 14,50 = € 870,00

Folice Laile

ely den

b) n° 30 ore - n. 1 unità - AREA PERSONALE

- coordinamento area Personale; gestione pratiche inerenti all'area (PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA); gestione pratiche pensionistiche; Totale n. 30 ore $x \in 14,50 = 6435,00$

c) n° 30 ore - 1 unità - AREA PERSONALE

acquisizione, aggiornamento e definizione dati relativi all'Anagrafe delle Prestazioni; supporto nella gestione pratiche PASSWEB, pensionistiche e ricostruzioni carriera;

Totale n. 30 ore x € 14.50 = €435.00

d) n. 60 ore - n. 1 unità - AREA CONTABILITA'

- collaborazione con DSGA per pratiche contabili e amm.ve; supporto attività negoziale (contratti e convenzioni con esperti esterni, enti, società ed associazioni culturali e sportive)
- assegnazione incarico di amministratore di sistema in materia di sicurezza nel trattamento dei dati personali e sensibili come previsto dal D.Lgs.n. 196/2003.

Totale n. 60 ore x € 14,50 = € 870,00

e) n. 20 ore - n. 1 unità - AREA CONTABILITA'

- gestione e sistemazione posizioni ListaPosPA (ex DMA) pregresse

f) n. 20 ore - n. 1 unità - AFFARI GENERALI + DIDATTICA

- supporto area didattica
- gestione visite e viaggi di istruzione

Totale n. 20 ore x € 14,50 =€ **290,00**

g) n. 30 ore - n. 1 unità – AREA DIDATTICA ALUNNI

- gestione iscrizioni, organi collegiali pratiche assicurative

Totale n. 30 ore x € 14,50 = €435,00

h) n. 15 ore - n 2 unità-referenti amm.vi per la SICUREZZA

- collaborazione con DS e RSPP per gestione ed archiviazione documenti relativi alla sicurezza (L. 81/08)

Totale n. 15 ore x € 14.50 = €217.50

i) n. 30 ore - X unità - monte ore eccedenti

** ore effettive

Totale n. 30 ore x € 14,50 = € 435,00

1) n. 45 ore per sistemazione archivio presso Scuola Primaria "A.Garibaldi" in ausilio al personale Amm.vo incaricato

- attività di sistemazione e riorganizzazione dell'archivio - personale

Totale n. 45 ore x € 14,50 =€ 652,50

Totale spesa Incar.aggiunt. Ass., Amm.vi: n. 340 ore x 14,50 = 4.930,00 l/dip. (l.stato € 6542,11)

Dobe Loile My

Jen

COLLABORATORI SCOLASTICI - Area A -

L'organico di diritto relativo all'anno scolastico 2019/20 prevede l'assegnazione al Istituto di n. 17 unità di collaboratori scolastici e n° 4 unità a part/time (18h/36). Tali unità sono state così suddivise:

Ordine SCUOLA	Sede	UNITA' ASSEGNATE
Scuola Infanzia	Via Ciro Menotti	2
	Viale V. Veneto	1+1 PT18h
	Via dei Mille	3
Scuola Primaria	"A. Garibaldi"	5 + 1 PT18h
	"S.Zavatti"	3(2+2x18h)
Scuola Secondaria I° grado	"A.Caro"	4

Il compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo di Collaboratore Scolastico dalla TAB 6 del CCNL 2006/2009 è di € 12,50

Scuola Primaria

a) n .100 ore * n.20 ore x 5 unità cc.ss- Scuola Primaria "A.Garibaldi"

- Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti
- disponibilità ad orario flessibile per compensare assenze colleghi;
- Disponibilità a quotidiano prolungamento dell'orario di servizio fino alle ore 20,00 per:
 - Utilizzo locali scolastici per attività varie da parte di altri enti o istituzioni scolastiche;
 - Collaborazione e supporto ai vari corsi e manifestazione.
- ore effettivamente prestate rilevabili da marcatempo (da scalare dunque dalle ore di straordinario nella misura del 50%)

Totale n. 100 ore x € 12,50 = € 1.250,00

Scuola Infanzia

a)n. 70 ore * -n. 10 ore x 7 unità cc.ss nei 3 plessi di Scuola Infanzia

-Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti

* ore effettivamente prestate rilevabili da registro presenze (da scalare dunque dalle ore di straordinario nella misura del 50%)

Totale n. 70 ore x € 12,50 = 6875,00

b) n. 70 ore per servizio esterno – 10 ore x 5 unità Scuole Infanzia Via C. Menotti e Via dei Mille

(n. 2 unità S.I. Via C.Menotti + n. 3 unità Via dei Mille

- effettuazione almeno trisettimanale di consegna e ritiro posta + materiale didattico nei rispettivi plessi di servizio.

Totale n. 50 ore x € 12,50 = € 875

Scuola Secondaria di I grado "A. Caro"

a) n. 40 ore* - n. 10 ore per 4 unità cc.ss. nella Scuola Secondaria "A. Caro"

- Intensificazione lavoro / Sostituzione colleghi assenti

Folk Lock Shuom FOC My

* ore effettivamente prestate rilevabili da registro presenze (da scalare dunque dalle ore di straordinario nella misura del 50%)

Totale n. 40 ore x € 12,50 = £500,00

b) n. 30 ore - n 2 unità cc.ss.

- Intensificazione per diminuzione organico in servizio per accompagnamento alunni in palestra

Totale n. 30 ore x € 12,50 = € 375,00

c) n. 30 ore – n. 2 unità cc.ss.

- servizio a turnazione settimanale per accompagnamento alunni alla palestra distaccata dal plesso e predisposizione/pulizia della stessa

Totale n. 30 ore x € 12,50 = €375,00

Plessi Vari

a) n.12 ore per servizio esterno- x 1 unità Scuole Viale V. Veneto e "S. Zavatti"

- effettuazione di consegna e ritiro posta + materiale didattico nei rispettivi plessi di servizio; 2 volte a settimana.

Totale n. 12 ore x € 12,50 = 150,00

d) n. 40 ore per 8 unità CC.SS. con funzioni di Tutor ai Borsisti

per disponibilità e maggior carico di responsabilità nel seguire durante il proprio turno le attività di integrazione sociale dei soggetti assegnati dall'Ufficio di Assistenza Sociale del Comune di Civitanova Marche e inseriti nei diversi plessi dell'Istituto.

Totale n. 40 ore x € 12,50 = €500,00

c) <u>n. 20 ore – n. 1 o 2 unità c.s. referenti allarme nelle Scuole Viale V.Veneto – "S.Zavatti"-</u> Via dei Mille - "A.Garibaldi"

- disponibilità ad essere reperibile in caso scatti l'allarme nei plessi.

Totale n. 20 ore x € 12,50 = £250,00

d) n. 26 ore per CC.SS. per sistemazione archivio Scuola "A.Garibaldi" in ausilio al personale Amm.vo incaricato

- per attività di sistemazione e riorganizzazione dell'archivio

Totale n. 26 ore $x \in 12,50 = 6325,00$

Totale spesa incarichi Collaboratori Scolastici: n. 438 ore x 12,50 = 5.475,00 l/dip. (l.stato € 7265,32)

TOTALE SPESA per F.I.S. Personale A.T.A. = € 10.405,00 lordo/dip (l/stato €13807,43)

ECONOMIA F.I.S. A.T.A. = € 1.597,50 lordo/dip

• Il personale assistente amministrativo e collaboratore scolastico può richiedere la trasformazione del compenso spettante in equivalente orario a recupero compatibilmente con le esigenze di servizio e gli obiettivi raggiunti.

Meisnell Smometel. Dole Lock

elly den

 L'assenza pari o superiore a 30 gg. può comportare la riduzione proporzionale del F.I.S. con decurtazione al titolare e conseguente assegnazione al personale che abbia effettivamente espletato il lavoro in carico all'assente.

Art. 26- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. I criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018 sono stati definiti in data 30 maggio 2019 dall'addendum al contratto integrativo per

il triennio 2018/2021 (Prot.n.2943 II.10 del 30/05/2019).

Art. 27- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati,

anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Diritto alle 35 ore

1. Nell'Istituto ricorrono le condizioni previste dall'art.55, comma 1, CCNL 29/11/2007 per applicare la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore al personale ATA -profilo collaboratore scolastico- in servizio nelle Scuola dell'Infanzia di Viale V. Veneto, Via dei Mille e Via Ciro Menotti e nella Scuola Primaria "A. Garibaldi" in quanto in tali plessi vigono regimi di orari articolati su più turni, con diversificazioni importanti dell'orario individuale di lavoro e con sensibili oscillazioni degli orari individuali.

Art. 29- Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

- 1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

Art. 29 bis - Servizio svolto in un orario notturno o festivo

In caso si renda necessaria l'apertura della scuola - o di un singolo plesso- in orario notturno (dopo le 21.00) o in un giorno festivo, verrà richiesta al personale ATA (in primis, a quello in servizio nel plesso stesso ed in subordine agli altri), la disponibilità a prestare servizio straordinario. In tal caso sull'orario effettuato è prevista una maggiorazione pari al 50% (1 ora prestata = 1 ora e 30' riconosciuta). Lo straordinario maturato potrà essere recuperato in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Folis Lordo My

Uz Jeh

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 - Incarichi specifici

- 1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- 2. L'assegnazione ministeriale per l'a.s. 2019/20 pari a € 2.911,83 unita alle economie a.p. pari ad € 9,30 danno una disponibilità totale pari a € 2.921,13.

Tali risorse sono state così ripartite:

- € 560,00 per n. 6 unità di personale amministrativo
- € 2.350,00 per n. 15 unità di collaboratori scolastici
- 3. Premesso che l'art. 47– comma 1- p. b) e comma 2 del CCNL 2006/2009 del 27/11/2007 sulla base dell'applicazione dell'ex art. 50 del CCNI del 31/08/1999 riguardante gli incarichi specifici prevede che le attività attribuibili siano così finalizzate:
 - per l'area A collaboratori scolastici all' assolvimento dei compiti legati all'assistenza all'handicap e pronto soccorso oltre alla cura e igiene della persona, che possono essere svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;
 - per l'area B assistenti amministrativi all'assolvimento di attività specifiche di seguito dettagliate, svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;

e considerato che nell'Istituto le unità di personale ATA attualmente in servizio beneficiarie di posizioni economiche sono le seguenti:

- collaboratori scolastici con 1[^] posizione economica (art.7): 2
- assistenti amministrativi con 2[^] posizione economica (art. 2): 1
- assistenti amministrativi con 1[^] posizione economica (art. 7): 2

Si assegnano i seguenti incarichi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

n. unità	INCARICO	COMPENSO FORFETTARIO
1	Sostituzione DSGA	€ 0
		(2^ pos economica art. 2)
1 Ge	Gestione adempimenti mensa scolastica	€0
		(1^ pos economica art. 7)
1	Gestione fiscale economica personale della scuola	€ 180,00

Delli Loile

why ofth

	(liquidazione compensi, cedolini, f24)	(1^ pos economica art. 7)
1	coordinamento area didattica; Invalsi, alunni diversamente abili	€ 200,00
1	Area personale – gestione pratiche di particolare complessità	€ 180,00

Totale spesa Incarichi Specifici Ass.Amm.vi € 560,00 l/dip. (l/stato € 743,12)

COLLABORATORI SCOLASTICI

• <u>n. 7 unità in servizio nei 3 plessi della Scuola dell'INFANZIA</u> (nessuno dei quali è titolare art. 7)

Compenso base forfettario individuale: € 200,00

Totale € 1300,00

Via Ciro Menotti : n. 2 unità Via dei Mille: n. 3 unità

V.le V. Veneto: n. 2 unità (di cui 1 al 50%)

In aggiunta sono riconosciuti n. 2 giorni di recupero per ogni unità in servizio per n. 36 ore e n. 1 giorno di recupero per l'unità in servizio per 18 ore.

• n. 3 unità (non titolari art. 7): figure di riferimento per supporto alla disabilità Sc. PRIMARIA "A,GARIBALDI"

Compenso base forfettario individuale: € 150,00

Totale € 450,00

• <u>n. 3 unità (non titolari art. 7): figure di riferimento per supporto alla disabilità Sc.</u> Primaria "S.ZAVATTI"

Compenso base forfettario individuale: € 120,00

Totale € 360,00

 n. 2 unità (non titolari art. 7): figure riferimento per supporto alla disabilità Sc. SECONDARIA

• Compenso base forfettario individuale: € 120,00

Totale € 240,00

Scuola Secondaria "A.Caro": n. 2 unità

Mansioni: primo intervento di pronto soccorso; accoglienza e collaborazione all'assistenza alunni handicappati; cura e igiene della persona, incluso cambio pannolini nella Scuola Infanzia; segnalazione eventuali guasti agli impianti e strutture o esigenze di vario genere, esposizione e ritiro bandiere, piccola manutenzione non specialistica.

Dolei Loil

Jimom Klr.

ely du

Totale spesa Incarichi Specifici Coll. Scolastici 2.350,00 l/dip. (l.stato € 3118,45)

Totale SPESA per INCARICHI SPECIFICI ATA € 2.910,00 l/dip

(l/stato €3861,57)

€ 9,30 1/dip ECONOMIA 18/19 Inc. Specifici A.T.A. =

Il conferimento degli incarichi avverrà mediante formale nota d'incarico individuale da parte del Dirigente Scolastico.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- 1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- 2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- 2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente scolastico convoca le parti sindacali per le decisioni da assumere.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

Foller Lace Simons Pol . Why

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 36 - Clausola di salvaguardia normativa

Il presente contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto della elaborazione del PTOF.

Resta comunque salva la possibilità di modificare o integrare il presente contratto, su richiesta di una delle parti trattanti.

AMondrull Simone tel Mhy Solee Lovelo